



Seminario

Insieme per la promozione dei diritti dell'infanzia nel mondo

L'impegno delle reti di Ong e degli enti locali attivi nella Provincia di Torino

Venerdì, 20 novembre 2009 ore 14.00

**presso il Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione
della Guerra dei Diritti della Libertà
Corso Valdocco 4/a - Torino**

Il 2009 è l'anno in cui ricorrono due importanti anniversari: il 50° della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, approvata il 20 novembre 1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ed il 20° della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 a New York, e ratificata nel 1991 dal Parlamento Italiano.

A che punto siamo con la tutela dei diritti dell'infanzia nel mondo?

Proteggere e promuovere i diritti dell'infanzia è un impegno sancito non solo dalle dichiarazioni delle organizzazioni internazionali, che peraltro rimangono inattese in numerosi paesi del sud così come spesso anche nel nord del mondo, ma anche dalla società civile e dagli enti locali del nostro territorio. E questo sia che si parli di problemi legati alla nostra società (disattenzione e scarsa tutela dell'infanzia riguardano sempre più anche i nostri bambini, esposti a crescenti rischi sociali che operatori pubblici, servizi sociali, insegnanti ed agenzie educative fanno sempre più fatica ad affrontare) sia di problemi affrontati insieme ai partner dei Paesi in cui si realizzano progetti di cooperazione internazionale e decentrata.

Il rispetto dei diritti dell'infanzia deve quindi essere visto come una questione trasversale che al Nord come al Sud orienti i progetti concreti messi in essere dai rispettivi sistemi territoriali.

In continuità con le precedenti iniziative promosse dal Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) in collaborazione con la Provincia di Torino, il Coordinamento dei Comuni per la Pace (CoCoPa) e la Rete dei Comuni Solidali (Recosol) su altri importanti temi trasversali come il diritto all'acqua e al cibo, il ruolo della donna nell'Africa rurale, la cooperazione decentrata, ecc., anche questo evento vuole promuovere una riflessione su come è possibile lavorare in rete per affrontare un tema così cruciale per il futuro di tutti.

L'evento è realizzato nel quadro dell'omonimo progetto sostenuto dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte nell'ambito delle iniziative di sostegno alla sensibilizzazione promosse dalle province piemontesi e previste dalla Legge Regionale n.67 del 17 agosto 1995 intitolata "*Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale*".

Programma

Ore 14.00 : Saluti istituzionali

Regione Piemonte	Giulia Marcon, Responsabile Settore Affari Internazionali
Provincia di Torino	Alessandra Sartorio, Assessore al Bilancio, al Personale e alle Relazioni Internazionali
CoCoPa	Roberto Montà, Presidente
ReCoSol	Odilia Negro, gruppo di coordinamento ReCoSol

Ore 14.30: Introduzione al tema e interventi dei relatori internazionali

- Ludmila Covalenco, Direttrice dell'Ong moldava "Impuls" e Alessia Schiavon, Assistente al Programma Prevenzione e Protezione per l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Chisinau, Rep. Moldova
- Edouard Junior Ndeye, responsabile settore genere, diritti umani e dell'infanzia dell'Ong CISV, Louga, Senegal
- Sydney Nely Alves de Oliveira, Presidentessa della Fundação Cidade Mae, Salvador de Bahia, Brasile

16.00 Pausa caffè e visita alla versione ridotta della mostra itinerante sui Diritti dell'Infanzia nel Mondo installata presso il Museo

16.30 Tavola Rotonda : Quale cooperazione per Diritti dell'Infanzia nel Mondo ?

Moderatrice: Silvia Pochettino, Direttrice rivista Volontari per lo Sviluppo

Discussants:

- Ludmila Covalenco, Alessia Schiavon e Edouard Junior Ndeye, Sydney Nely Alves de Oliveira
- Stefania Di Campli, Vice-Presidente COP e Direttrice Ong MAIS
- Angela Negrin Vitale, Vice-Responsabile Circostrizione Piemonte Val d'Aosta di Amnesty International
- Carola Rodia, socio mais, ex cooperante Senegal, attuale funzionaria del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro ITCILO

18.30 Conclusioni

Con il contributo di:

